

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **31**

OGGETTO: P. 3062 - NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA - CERTIFICATO DI PAGAMENTO INTEGRATIVO N. 3 INT - RIDETERMINAZIONE SOMME A DISPOSIZIONE DEL QUADRO ECONOMICO

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 71/4/2024 nella seduta del 31.10.2024, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti con nota prot. AdSP n. 20-12-2024_0063360_E (prot. M_INF_TSI REGISTRO UFFICIALE U.0006854.20-12-2024);

VISTO il decreto n. 1334 del 31/12/2024 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022 e del 16 novembre 2023, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis del succitato DL n. 109/2018, convertito in Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo

sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 del 11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto stesso;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario ai lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena e prevedendo che: "Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020";

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";
2. condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con Decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato ex Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;
- nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzioli, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario all'Ing. Marco Rettighieri;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121. conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano Procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al decreto medesimo - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente capoverso: "E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per

l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto";

CONSIDERATO che il Piano procedurale approvato con il menzionato decreto n. 5 del 2021, in ragione del carattere d'estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Ente proceda per il tramite di appalto complesso integrato ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori stabilendo tra l'altro, le modalità di analisi delle proposte;

VISTO il decreto n. 5 del 12 agosto 2022, con cui il Commissario Straordinario ha approvato ed adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro", come risultante dalla Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 49/2/2022 del 29 luglio 2022, nonché approvato ed adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, costituente l'"Allegato3" della citata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzi è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 1, comma 1 del DL n. 109/2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a) del DL n. 104/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9/10/2023 n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI' l'art. 18, comma 3-bis), lettera b) del DL n. 104/2023, inserito, in sede di conversione, dalla Legge 9/10/2023 n. 136, ai sensi del quale al ricitato DL n. 109/2018, conv. Con modificazioni in Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) è stato aggiunto

all'articolo 9-bis, dopo il comma 1-bis il seguente comma 1-ter: “dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 sono attribuiti i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova. Per le finalità di cui al primo periodo, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 opera con i poteri di cui al presente decreto. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, cessa le proprie funzioni. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova trasmette al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 si avvale della struttura di cui all'articolo 1, commi 2 e 4”;

DATO ATTO che nel Programma Straordinario, adottato dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto sul Polcevera - con i già sopra menzionati decreti ai sensi dell'art. 9-bis del DL n. 109/2018, è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova Diga Foranea del Porto di Genova”;

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

VISTO l'articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 ove è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 aprile 2021, mediante cui la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova è stata individuata, ai sensi del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 16 aprile 2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del medesimo decreto e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (c.d. decreto Semplificazioni 2021), conv. In Legge n. 108/2021, il quale, all'art. 44 ha introdotto alcune semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o rilevante impatto individuate dall'Allegato IV al succitato decreto;

VISTO E CONSIDERATO CHE la diga foranea del Porto di Genova è inserita tra le dieci "opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto" di cui all'Allegato IV al DL n. 77/2021;

VISTA la Legge 9 ottobre 2023, n. 136, che prevede che: "... all'articolo 9-bis, D.L. n. 109/2018, dopo il comma 1-bis è aggiunto il seguente:

"1-ter. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 sono attribuiti i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova. Per le finalità di cui al primo periodo, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 opera con i poteri di cui al presente decreto. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, cessa le proprie funzioni. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data

di entrata in vigore della presente disposizione. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova trasmette al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 si avvale della struttura di cui all'articolo 1, commi 2 e 4";

RICHIAMATO il decreto n. 503 del 31 maggio 2022 mediante cui, tra l'altro:

- è stata avviata, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. e l'esecuzione dei lavori dell'intervento P.3062 "Realizzazione della nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova";
- è stata approvata la prenotazione di impegno di spesa pari ad euro 929.896.771,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il decreto n. 967 del 12 ottobre 2022 mediante il quale è stato disposto, in particolare, di adottare l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) - P.IVA 02895590962; Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. - P.IVA 01336990328; Fincosit S.r.l. - P.IVA. 02528940998; Società Italiana Dragaggi S.p.A. - P.IVA 08164060587 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata e come integrata all'esito della negoziazione conclusa come da atti riportati in premessa al decreto stesso, con il ribasso percentuale unico ed incondizionato del 9,40% sull'importo posto a base della procedura ribassabile relativo all'appalto integrato complesso pari ad euro 910.984.651,19;

RICHIAMATO il decreto n. 1128 del 25/11/2022 con cui è stata approvata l'efficacia del contratto inerente l'affidamento dell'appalto integrato complesso contraddistinto come P.3062, stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta, tra il Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova e l'Operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater rideterminando il quadro economico per un importo complessivo di euro 950.000.000,00: di cui 843.014.370,17, per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83 quali somme a disposizione;

VISTO il Decreto AdSP n. 390 del 02/05/2023, con il quale tra l'altro, a seguito della delibera n. 136 del 17/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha proceduto al definanziamento del contributo oggetto della delibera, in considerazione del ribasso

d'asta realizzato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo alla realizzazione dell'opera, con conseguente cancellazione del relativo impegno di spesa assunto a bilancio: è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto n. 3062 per un importo complessivo di euro 893.000.000,00.- di cui euro 843.014.370,17 per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19) ed euro 49.985.629,83 quali somme a disposizione, con conseguente disposizione in economia di bilancio dell'importo di euro 57.000.000,00 sul capitolo d'entrata E1.2610/R e sul capitolo d'uscita U1.5110/R, con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento dei residui suddetti;

RICHIAMATI infine i seguenti decreti, ai soli fini della ricostruzione cronologica delle rideterminazioni dei quadri economici dell'opera:

- decreto n.1100 del 13/11/2023, con il quale si è proceduto affidamento diretto, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario, del servizio di redazione dello studio finalizzato a valutare la possibilità di spostare il pennello T5 della nuova diga foranea, in favore di Acquatecno S.r.l., P.IVA 01921391007, per l'importo pari ad euro 68.000,00 oltre a oneri previdenziali pari a euro 2.720,00 ed IVA pari a euro 15.558,40 se dovuta ed è stata approvata la rideterminazione quadro economico dell'opera in questione, così come risultate dal quadro allegato al decreto in questione;
- decreto n.1376 del 21/12/2023, con il quale, tra l'altro, a seguito del Decreto Direttoriale n. 17170 del 16 giugno 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale è stata approvata la proposta di ammissione al finanziamento statale di cui all'articolo 4, comma 1 del D.D. n. 21862 del 11 novembre 2022, è stata autorizzata la revisione dei finanziamenti di alcuni interventi tra cui il progetto 3062, con conseguente rideterminazione dei quadro economico così come allegato al decreto;
- in ultimo il decreto n.1142 del 04/12/2024 con il quale, tra l'altro, si è proceduto all'approvazione della variazione in aumento dell'importo a favore del RTI Its Controlli Tecnici SpA/Socotec Construction Sas (C.F./P.Iva mandataria 15323181006), pari ad euro 150.356,94 oltre oneri previdenziali, IVA non imponibile, corrispondente al 20% dell'originario importo contrattuale, dando atto che l'onere complessivo per la variante contrattuale, pari ad euro 156.371,22 trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto n.3062 così come rideterminato con il decreto in oggetto;

RICHIAMATO il contratto stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta e nello specifico l'articolo 4 nel quale è stato pattuito quanto segue:

“Ai sensi del Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 n. 5 del 12/8/2022 e, in particolare, del paragrafo 2 dell'Allegato - il quale prevede espressamente che i contratti aggiudicati successivamente al piano procedurale possono prevedere clausole di adeguamento prezzi in deroga all'art. 106, del codice, all'articolo 29 del DL 4/22 ed all'articolo 26 del D.L. 50/22 ed ad ogni altra diversa disposizione di legge - sul prezzo a corpo, ad ogni singolo stato di avanzamento dei lavori opererà la revisione dei prezzi come di seguito indicata. Lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, è adottato, applicando il prezzario della Regione Liguria aggiornato. I maggiori o minori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al precedente periodo, al netto del ribasso formulato in sede di offerta, sono riconosciuti, nei limiti delle risorse disponibili e reperibili allo scopo ai sensi di legge, o trattenuti dalla stazione appaltante, nella misura del 90 per cento.”

PRESO ATTO del Lodo contrattuale n. 1 assunto dal Collegio Consultivo Tecnico in data 8/11/2024, presente in atti, con il quale Il Collegio, ha disposto, all'unanimità, la soluzione ai due quesiti formulati dall'Autorità, uno dei quali per quanto qui di interesse, avente ad oggetto la corretta applicazione della percentuale da applicarsi al caro materiali anche in deroga all'art. 26 del D.L. 50/22 *“ratione temporis”*, in adesione quindi alla clausola apposta sul contratto in parola, ovvero determinando quanto segue:

- *“in risposta al Quesito n. 1, che risulta corretto riconoscere all'Appaltatore i maggiori importi derivanti dall'applicazione del prezzario aggiornato della Regione Liguria nella misura percentuale del 90%, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Contratto;*
- *in risposta al Quesito n. 2, che la questione rimane assorbita dalla soluzione del precedente aspetto”;*

VISTA la nota del RUP prot. n. 60020 del 06/12/2024 con la quale viene trasmesso il CDP Int. 3 del valore complessivo di euro 3.711.283,68 e per le motivazioni ed il dettaglio ivi indicate, viene richiesta la copertura di tale CDP integrativo, oltre con l'utilizzo della voce C04 attingendo dalla voce C02 per euro 210.893,19;

RICHIAMATO il decreto n. 1236 del 13/12/2024 che - in relazione all'ordinanza datata 8/11/2024, acquisita al prot. AdSP n. 54444 dell'11/11/2024, con la quale il CCT ha liquidato la parte variabile del compenso per la soluzione del Quesito n. 1 - dispone l'allocazione

degli oneri a titolo di compensi e spese, quantificati in euro 85.640,48 nelle somme a disposizione del quadro economico del progetto precisamente alla voce C04 "imprevisti" per euro 66.800,86 oltre ad euro 18.839,62 alla voce C12 "Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge";

RILEVATA pertanto, in conseguenza dell'approvazione del decreto n. 1236/2024, la sopravvenuta insufficiente capienza di risorse nella voce C04, rispetto a quanto indicato nella citata nota prot. n. 60020 del 06/12/2024;

RICHIAMATA quindi la successiva nota mail prot. n. 62547 del 11/12/2024 con la quale viene indicato di attingere dalla voce C02 per gli ulteriori 66.800,86 al fine di fornire, come indicato dal RUP, la dovuta capienza alla voce C04;

RITENUTO pertanto necessario procedere allo spostamento di euro 277.694,05 dalla voce C02 alla voce C04 del quadro economico così come approvato dal decreto n. 1142 del 04/12/2024;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il Codice CIG 9432266822 acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP e Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di approvare la rideterminazione del quadro economico dell'opera con spostamento all'interno delle somme a disposizione di euro 277.694,05 dalla voce C02 alla voce C04, lasciando invariato il totale complessivo dell'opera, così come risultante da quadro economico allegato;
- disporre che gli uffici e il RUP, per quanto di competenza, procedano con gli ulteriori adempimenti previsti per legge.

Genova, li **03/02/2025**

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Ing. Fabrizio Mansueto

QUADRO ECONOMICO

P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova – Fase A

RUP **Ing. Vaccari Marco**

QUADRO ECONOMICO

A) APPALTO

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 806.836.042,08
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 17.662.276,19
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.241.454,41
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.274.597,49
Totale Appalto		€ 843.014.370,17

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a)	€ 5.722.305,95
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico (- 56.000.000,00 restituzione finanziamento Regione)	€ 10.910.251,26
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 3.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 14.853.172,62
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie	Incentivo	€ 2.000.000,00

attività preliminari, al coordinamento della
sicurezza in fase di progettazione, alle
conferenze di servizi, ...

C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici	tolto 20.100,00 per C08 studio spostamento pennello T5	€ 199.900,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 100.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	(- 1.000.000,00 per restituzione finanziamento Regione)	€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 3.500.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 49.985.629,83

A) + B) Totale Quadro Economico € 893.000.000,00

Totale Impegni € 893.000.000,00

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 292.679,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 5.063.168,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 509.904,60
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 5.648.864,41
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 113.000,00
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 632.219,74
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 264.014.061,07
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 496.436.312,10
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 71.068.182,75
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 299.260,04
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.913.336,17
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 520.156,18
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 8.062.321,90
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 837.583,78
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 633.156,18
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 3.563.687,90
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 28.632.557,21
U1.4490	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.650.889,44
U1.5240	2020	2020	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 230.000,00
U1.5110	2021	2021	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 1.160.905,79
U1.5110	2022	2022	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 220.147,20

Totale Finanziato

€ 893.000.000,00

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento